



# MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



JC918 U.S. PTO  
09/777651  
02/07/01



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per ..... Modello di Utilità  
N. PD2000.U.000011

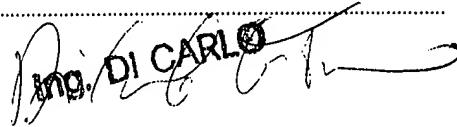
*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito*

**CERTIFIED COPY OF  
PRIORITY DOCUMENT**

4 DIC 2000

Roma, il

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**

  
Bruno DI CARLO



## A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione TEKNO SYSTEM s.r.l. S/R  
 Residenza CARRE' (Vicenza) codice 00167153802140  
 2) Denominazione \_\_\_\_\_  
 Residenza \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.C.B.

cognome nome BACCHIN ALBERTO e altri cod. fiscale XXXXXXXXXXXXXX  
 denominazione studio di appartenenza Dr. MODIANO & ASSOCIATI SpA  
 via PIAZZALE STAZIONE n. 8 città PADOVA cap 35131 (prov) PD

C. DOMICILIO ELETTIVO DESTINATARIO vedi sopra  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

D. TITOLO CLASSE PROPOSTA (sez/CL/SCL)        gruppo/sottogruppo XXX XXX XXX  
 "STRUTTURA DI CUSTODIA PER TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI  NO  SE ISTANZA: DATA       /      /       N° PROTOCOLLO         
 E. INVENTORI DESIGNATI cognome nome

1) Nessuno 3) \_\_\_\_\_  
 2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

## F. PRIORITÀ

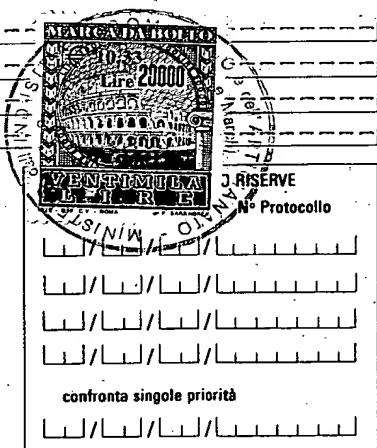
nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R	SCIOLGIMENTO RISERVE Data	N° Protocollo
1) <u>nessuna</u>	<u>      </u>	<u>      </u>	<u>      /      /      </u>	<u>      </u>	<u>      /      /      </u>	<u>      </u>
2) _____	<u>      </u>	<u>      </u>	<u>      /      /      </u>	<u>      </u>	<u>      /      /      </u>	<u>      </u>

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

nessuna

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.  
 1) PROV n. pag. 09 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) ....  
 2) PROV n. tav. 01 disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare) ....  
 3) XX RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale ....  
 4) RIS designazione inventore ....  
 5) RIS documenti di priorità con traduzione in italiano ....  
 6) RIS autorizzazione o atto di cessione ....  
 7)        nominativo completo del richiedente ....  
 8) attestati di versamento, totale lire Seicentomila obbligatorio  
 9) marche da bollo per attestato di brevetto di lire \_\_\_\_\_ obbligatorio

COMPILATO IL 22/02/2000

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

ING. ALBERTO BACCHIN

CONTINUA SI/NO noDEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO IndUFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI PADOVA codice 28VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA PD 2000 U 000011 Reg.BL'anno millecentocinquanta DUEMILA il giorno VENTIDUE, del mese di FEBBRAIOil (i) richiedente (i) sopraindicato (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n.        fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopriportato.ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE NESSUNAIL DEPOSITANTE: Copu - flaL'UFFICIALE ROGANTE Salvini

P 18981 FL/eb

RIASSUNTO MODELLO DI UTILITÀ CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONI

NUMERO DOMANDA

REG. U

DATA DI DEPOSITO

22/02/2000

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

11/11/11

## D. TITOLO

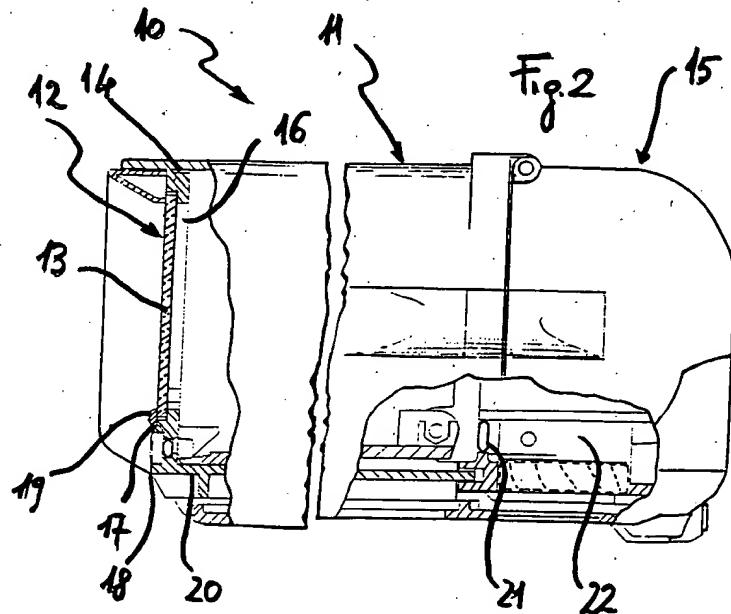
"STRUTTURA DI CUSTODIA PER TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO"

## L. RIASSUNTO

Il presente trovato ha per oggetto la struttura di una custodia per telecamere a circuito chiuso, del tipo costituito da un corpo composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete comprendente una lastra trasparente supportata da una cornice fissa al detto corpo, il lato opposto essendo chiuso da un coperchio rimovibile a consentire l'inserimento di detta telecamera.

Detta struttura caratterizzandosi per il fatto che detta cornice definisce una sede di alloggiamento per detta lastra, con superficie di battuta rivolta verso l'esterno a consentire il montaggio a partire dall'esterno verso l'interno della lastra stessa.

## M. DISEGNO



P 18981

"STRUTTURA DI CUSTODIA PER TELECAMERE A CIRCUITO  
CHIUSO"

A nome: **TEKNO SYSTEM s.r.l.**

con sede a **CARRE' (Vicenza)**

**PD2000U000011**

### **DESCRIZIONE**

Il presente trovato ha per oggetto la struttura di una custodia particolarmente, ma non esclusivamente utile, per telecamere a circuito chiuso.

Come è noto, oggigiorno sono sempre più impiegate, tipicamente con funzione di controllo, telecamere a circuito chiuso poste nelle più varie tipologie di ambienti pubblici e privati.

Come è noto per il corretto funzionamento della telecamere è importante che l'obiettivo della stessa rimanga perfettamente integro e pulito, a tal fine, normalmente, vengono previsti delle custodie la cui struttura risulta protettiva per la telecamera stessa.

Naturalmente queste custodie sono dotate sulla parte operativa frontale di lastre trasparenti per consentire una corretta ed efficace visione della telecamera stessa.

Attualmente, la struttura delle custodie per le telecamere, disponibili sul mercato, prevede un corpo composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete comprendente una lastra trasparente supportata da una cornice fissa al corpo, sul lato opposto invece il corpo stesso è chiuso da un coperchio rimovibile atto a consentire l'inserimento della telecamera stessa.



Normalmente le summenzionate custodie sono sagomate a definire una sede di alloggiamento per la summenzionata lastra con superficie di battuta rivolta verso l'interno di modo che la lastra viene in pratica montata operativamente a partire dall'interno verso l'esterno spingendola contro la citata superficie di battuta.

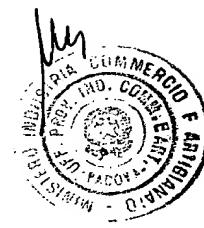
Tale soluzione però si è visto, fa sì che la lastra trasparente se spinta accidentalmente o volontariamente, può rientrare ed il suo distacco gioco forza la porta a ricadere sulla telecamera impedendone un corretto funzionamento e nei casi più gravi danneggiandola.

Inoltre, le custodie disponibili sul mercato, risultano poco adatte all'alloggiamento di telecamere che abbiano un alta produzione di calore giacchè il calore viene in pratica smaltito per convezione naturale ciò risultando spesso non sufficiente.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare una custodia per telecamere a circuito chiuso la cui struttura porti a soluzione gli inconvenienti sopra lamentati nei tipi noti, in particolare garantendo che la lastra trasparente non vada in nessun caso a ricadere se spinta o comunque sollecitata, sulla telecamera, e anche in caso di distacco non sia di ingombro per la stessa nel prosieguo del funzionamento.

In relazione al compito principale un altro importante scopo del presente trovato è quello di realizzare una custodia la cui struttura sia solida altamente funzionale e garantisca un corretto funzionamento anche per telecamere con elevata produzione di calore e funzionamento.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare una custodia la cui struttura consenta un facile montaggio e smontaggio della



telecamera e sia adattabile pressocchè a qualsiasi situazione operativa.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare una custodia la cui struttura consenta anche realizzazioni di buon aspetto estetico.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare una custodia la cui struttura sia producibile con tecnologie ed impianti noti.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da una custodia per telecamere a circuito chiuso del tipo comprendente un corpo composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete comprendente una lastra trasparente supportata da una cornice fissa al detto corpo, il lato opposto essendo chiuso da un coperchio rimovibile atto a consentire l'inserimento di detta telecamera, detta custodia caratterizzandosi per il fatto che detta cornice definisce una sede di alloggiamento per detta lastra con superficie di battuta rivolta verso l'esterno a consentire il montaggio, a partire dall'esterno verso l'interno della lastra stessa.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma realizzativa illustrata a titolo indicativo, ma non per questo limitativo, nella allegate tavole di disegni e figure in cui:

la fig. 1 illustra in assonometria una custodia per telecamere a circuito chiuso, con struttura secondo il trovato;

la fig. 2 illustra in proiezione ortogonale sezionata la custodia di figura 1.

Con particolare riferimento alle figure 1 e 2, una custodia per



telecamere a circuito chiuso, con struttura secondo il trovato, viene complessivamente indicata con il numero 10.

In particolare, la custodia 10 è costituita da un corpo in materia plastica, nel complesso numerato con 11 composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete 12 comprendente una lastra 13 trasparente supportata da una cornice 14 fissa al corpo 11.

Il lato opposto è chiuso da un coperchio 15 rimovibile (incernierato al corpo 11) atto a consentire l'inserimento della telecamera non illustrata.

In particolare, la cornice 14 definisce una sede di alloggiamento 16 per la lastra 13, con superficie di battuta 17 rivolta verso l'esterno a consentire il montaggio a partire dall'esterno verso l'interno della lastra 13 stessa.

In particolare in questa forma realizzativa la sede 16 presenta una ribordatura sagomata a doppio gradino con la superficie 17 di battuta sostanzialmente mediana per lastra 13, mentre la superficie più esterna 18 è di battuta per una guarnizione 19 associata alla lastra 13 stessa.

La custodia 10 comprende, in corrispondenza della cornice 14 e del coperchio 15, rispettivamente un primo ed un secondo invito alla frattura numerati con 20 e 21 atti a consentire all'operatore lo sfondamento delle corrispondenti porzioni di parete a definire altrettante luci di passaggio per un flusso d'aria.

In particolare, nel coperchio 15 è definita una nicchia 22 in corrispondenza del secondo invito alla rottura 21 atto ad acconsentire l'alloggiamento di mezzi ventilatori non illustrati nelle figure e di tipo in sé noto.

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 43 —

In particolare i mezzi ventilatori possono concretizzarsi ad esempio in ventilatore assiale con mandata coassiale rispetto al perimetro del summenzionato secondo invito alla rottura 21.

In pratica si è constatato come il presente trovato abbia portato a soluzione gli inconvenienti lamentati dalle custodie note, in particolare si osserva che la struttura secondo il trovato, alloggiando e supportando con superficie di battuta rivolta verso l'esterno la lastra trasparente fa sì che questa in caso di spinta dall'esterno verso l'interno non possa staccarsi.

Inoltre, la possibilità, quando l'operatore ne individui la necessità di aprire delle luci di aspirazione associate a mezzi ventilatori, consente l'alloggiamento di telecamere che per loro particolarità costruttive producono molto calore.

Si osserva inoltre come la struttura seconda il trovato, risolva i summenzionati problemi senza per altro introdurre particolari complicazioni costruttive, vista la realizzabilità del corpo scatolare per stampaggio di materia plastica, o limitare la flessibilità complessiva di applicazione del guscio.

Ancora, è da osservare come la struttura secondo il trovato, consenta la realizzazione custodie anche di buon pregio estetico inseribili quindi in contesti ove questa caratteristica sia particolarmente importante

I materiali nonché le dimensioni possono essere qualsiasi a seconda delle esigenze.

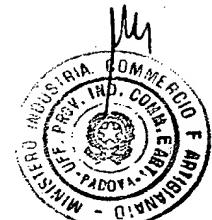


Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 43 —

## RIVENDICAZIONI

- 1) Custodia per telecamere a circuito chiuso del tipo comprendente un corpo composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete comprendente una lastra trasparente supportata da una cornice fissa al detto corpo, il lato opposto essendo chiuso da un coperchio rimovibile atto a consentire l'inserimento di detta telecamera, detta custodia caratterizzandosi per il fatto che detta cornice definisce una sede di alloggiamento per detta lastra con superficie di battuta rivolta verso l'esterno a consentire il montaggio, a partire dall'esterno verso l'interno della lastra stessa.
- 2) Custodia come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detta sede presenta una ribordatura sagomata a doppio gradino con superficie esterna mediana di battuta per la detta lastra, la superficie più esterna di detta ribordatura stessa essendo di battuta per una guarnizione associata alla summenzionata lastra.
- 3) Custodia per telecamere a circuito chiuso del tipo comprendente un corpo composito scatolare chiuso sul lato operativo da una parete comprendente una lastra trasparente supportata da una cornice fissa al detto corpo, il lato opposto essendo chiuso da un coperchio rimovibile atto a consentire l'inserimento di detta telecamera, detta custodia caratterizzandosi per il fatto di comprendere in corrispondenza di detta cornice e detto coperchio rispettivamente un primo e secondo invito alla frattura atti a consentire ad un operatore lo sfondamento delle corrispondenti porzioni di parete a definire altrettante luci di passaggio per un flusso d'aria, in detto coperchio posteriore essendo definita una nicchia per l'alloggiamento di mezzi ventilatori.

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 48 —



4) Custodia come alla rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che mezzi ventilatori comprendono un ventilatore assiale con mandata coassialmente corrispondente al perimetro di detto secondo invito alla frattura.

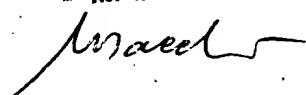
5) Custodia per telecamere a circuito chiuso, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni e figure.

Per incarico

TEKNO SYSTEM s.r.l.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 43 —



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 43 —

P.18931

TAV. I

PD2000U000011

Fig. 1

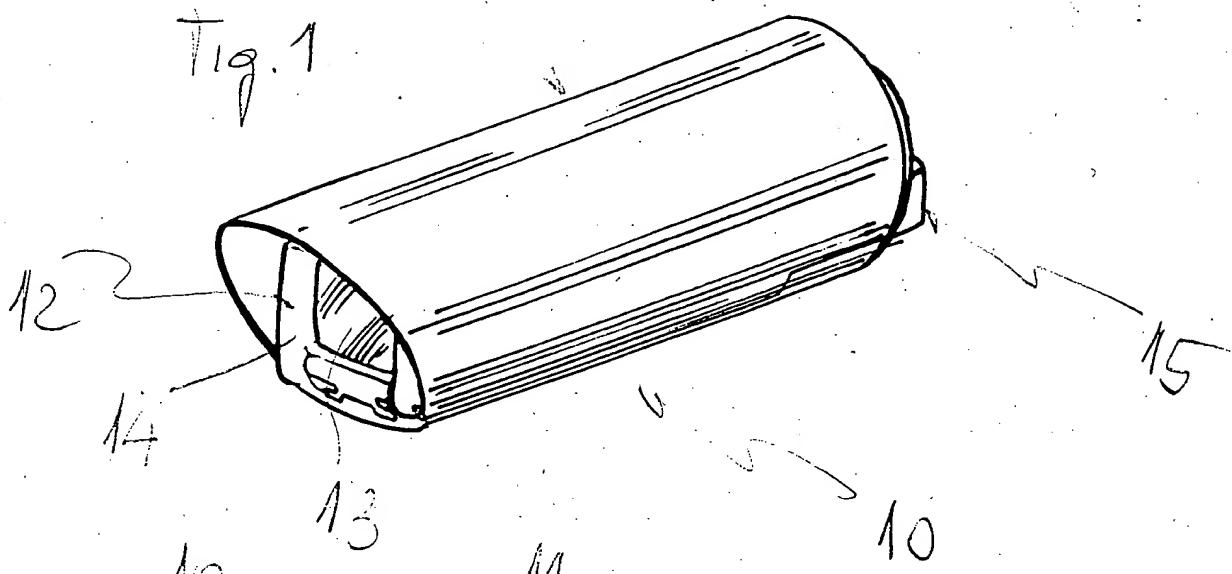
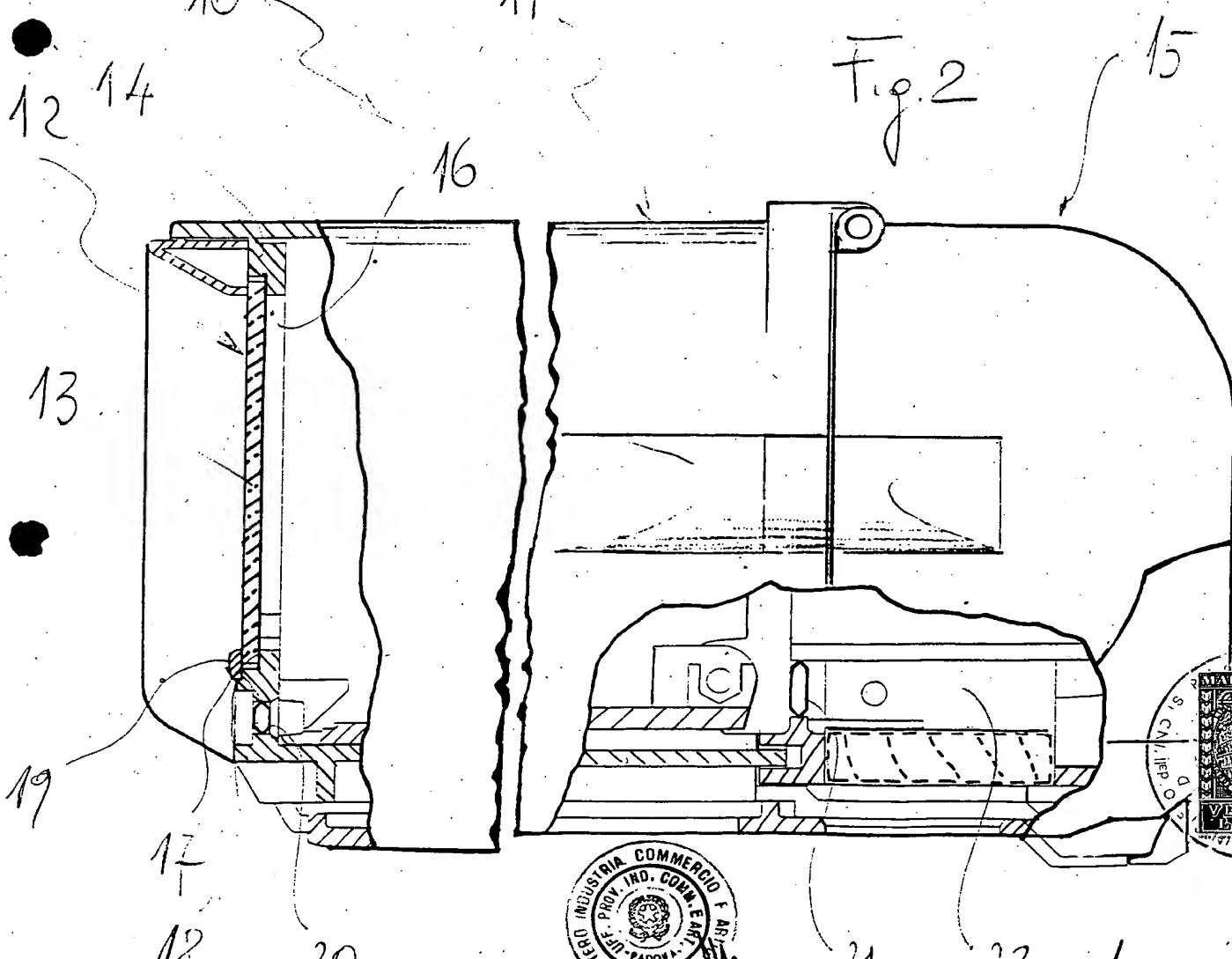


Fig. 2



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 43 —